



**Programma Triennale per la Trasparenza e
l'Integrità di ARTEA
2016-2018**

Sommario

Introduzione	3
1. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 33/2013	3
2. Elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA.....	4
2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza	4
2.2 Il quadro delle responsabilità: indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Programma	5
2.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	6
2.4 Note generali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs 33/2013.....	7
2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione	8
3. Monitoraggio	12
4. Collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance ...	13
5. Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017.....	13

Introduzione

Il Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA (PTTI2016-2018, adottato dal Direttore di ARTEA con proprio decreto, costituisce il secondo aggiornamento del Piano relativo al triennio 2014/2016.

La struttura del Programma non ha subito modifiche significative rispetto al precedente: l'aggiornamento annuale tiene conto dell'evoluzione normativa intervenuta nel frattempo e degli indirizzi interpretativi dell'Autorità nazionale Anticorruzione su vari aspetti delle disposizioni contenute nel D.Lgs.33/2013, e del continuo aggiornamento del sito istituzionale di ARTEA www.artea.toscana.it così come le pagine della sezione Amministrazione trasparente, in continua evoluzione.

Nel presente testo sono dettagliati anche i ritardi nella pubblicazione di alcuni dati e informazioni cui si era ritenuto di poter ottemperare già nel corso del 2014, anche alla luce dell'incremento di lavoro dovuto agli obblighi di pubblicazione del D.lgs 33/2013 sia per tutte strutture maggiormente coinvolte nel processo di applicazione della normativa che per le strutture responsabili della fornitura/caricamento dei dati nella sezione del sito pubblico dedicata.

La referente di questo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è la dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati **Cristina Pieragnoli Couture**, nominata **Responsabile della trasparenza** per ARTEA con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013. La Responsabile della trasparenza si avvale della collaborazione delle altre strutture che dispongono dei dati necessari alla realizzazione del Programma.

Si ricorda che ARTEA, oltre ad assolvere gli adempimenti della normativa vigente per la pubblicazione dei dati della pubblica amministrazione assolve anche ai compiti di pubblicazione in qualità di organismo pagatore. In merito all'organizzazione e alle funzioni dell'organismo pagatore si rimanda al paragrafo *1. Organizzazione e funzioni dell'Agenzia* del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARTEA 2016-2018**.

1. Le principali novità introdotte dal D.Lgs 33/2013

Fra le novità introdotte dal D.Lgs 33/2013, oltre alla creazione della sezione "Amministrazione trasparente" (che ha sostituito la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" della Legge 69/2009 e del D.Lgs 150/2009), si ricordano il "diritto di accesso civico" e "potere sostitutivo".

Il "diritto di accesso civico" (istituito dall'art. 5 della D.Lgs 33/2013) può essere fatto valere nell'ipotesi di mancata pubblicazione di un atto, documento o altra informazione per la quale vige

l'obbligo della pubblicazione. Per meglio consentire l'esercizio di tale diritto è stato creato anche un indirizzo e-mail dedicato: accessocivico@artea.toscana.it. A tale proposito si fa presente che non sono pervenute richieste di documenti non pubblicati.

In caso di inerzia, decorso inutilmente il termine per la conclusione di un procedimento e non oltre un anno da detto termine, l'interessato può fare istanza per l'attivazione dell'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 2 comma 9 ter della Legge 241/1990. Per i procedimenti di competenza di ARTEA il potere sostitutivo è attribuito ai sensi dall'art. 11 bis della l.r. 40/2009 al Direttore di Artea. A tale proposito si fa presente che non sono pervenute richieste di attivazione del “potere sostitutivo”.

Infine si ricorda che il Dlgs 33/2013 ha reso necessaria l'adeguamento della disciplina della pubblicazione degli atti amministrativi contenuta nella L.R. 23/2007 per adeguarla alla sopravvenuta normativa statale, pertanto con la L.R. 5 febbraio 2014, n. 6, è stata modificata la legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti). ARTEA ha quindi tempestivamente adeguato la pubblicazione dei propri atti amministrativi alle nuove disposizioni normative.

Al fine di garantire il rispetto della normativa e l'omogeneità di comportamento da parte dei Dirigenti è stata fatta dalla Direzione apposita informativa.

2. Elaborazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Il processo di formazione del Programma Triennale per la Trasparenza l'Integrità di ARTEA si è articolato nelle seguenti fasi:

- l'individuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia in base alla normativa vigente;
- la ricognizione dei dati già pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia e di quelli da reperire per adempiere alle disposizioni normative;
- la selezione dei referenti dei vari obblighi di pubblicazione;
- la redazione e successiva pubblicazione degli stessi;
- l'individuazione delle modalità di monitoraggio.

2.2 Il quadro delle responsabilità: indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei dati contenuti nel Programma

La Responsabile della trasparenza per ARTEA è la dirigente del Settore Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati, Cristina Pieragnoli Couture, nominata con Decreto del Direttore n. 118 del 17/10/2013.

Il Responsabile dell'anticorruzione è il Direttore di ARTEA, Giovanni Vignozzi.

Tutti gli uffici e i soggetti coinvolti hanno collaborato attivamente, in base ai rispettivi ruoli, con il responsabile della trasparenza, nel processo di formazione del presente Programma e si impegnano affinché il flusso di informazioni e di dati da pubblicare corrisponda appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del D.Lgs 33/2013 (*qualità delle informazioni*), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione. Spetta infatti ai responsabili degli uffici partecipare all'individuazione, elaborazione e pubblicazione delle informazioni nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza previste dal presente Programma.

L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza diversa a seconda della natura dell'obbligo di pubblicazione. Periodicamente vengono verificate ed aggiornate le informazioni presenti sul sito web istituzionale, per adeguare ed integrare, ove necessario, i dati, i documenti e la struttura di presentazione delle stesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La legge prevede sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza. L'inadempimento può comportare responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa a carico del responsabile della trasparenza e dei dirigenti fornitori dei dati, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il responsabile della trasparenza, qualora nella sua attività periodica di verifica e vigilanza, riscontri ritardi o inadempimenti nella pubblicazione dei dati rispetto a quanto previsto nel PTTI, dopo aver sollecitato in via formale il responsabile della struttura interessata, portandone a conoscenza il Direttore, assegna un tempo massimo per adempiere. In caso di mancato rispetto del termine procede alla segnalazione nei confronti dell'Organismo indipendente di valutazione e del Direttore.

Anche l'applicazione dell'istituto dell'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/02013) è affidata al responsabile della trasparenza, che segnala i casi più gravi di inadempimento degli obblighi di pubblicazione all'Ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al vertice politico dell'amministrazione, e all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità, ai sensi dell'art.43 comma 5.

Il ruolo di responsabile tecnico dei sistemi informativi gestionali che supportano la pubblicazione del sito web è affidata al dirigente della Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti. In tale ambito al responsabile sono affidati i compiti di garanzia del corretto funzionamento dell'applicazione informatica e della sua sicurezza.

Infine, si ricorda che l'articolo 43, comma 5, del D.Lgs 33/2013 stabilisce che in relazione alla loro gravità, il responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale

degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al Direttore di ARTEA e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

La “Tabella del Programma triennale della trasparenza e integrità di ARTEA 2016-2018” elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti, organizzati in sotto-sezioni di livello 1 e 2 come richiesto dal D.Lgs 33/2013 e dalle delibere CIVIT / ANAC, lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma, la periodicità del loro aggiornamento, le strutture competenti e responsabili degli aggiornamenti.

Il presente Programma verrà aggiornato con cadenza annuale, tenendo conto di eventuali cambiamenti nella struttura o nelle funzioni di ARTEA, dell'evoluzione della normativa, di eventuali indicazioni e proposte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV). Tuttavia qualora nell'arco dell'anno ci sia necessità di modificare le informazioni attualmente pubblicate sul sito, la sezione Amministrazione trasparente sarà tempestivamente aggiornata.

Il Programma viene pubblicato nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Agenzia.

2.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Le informazioni inserite nella sezione del sito web istituzionale denominata “Amministrazione Trasparente”, verranno mantenute, come previsto dall'articolo 8, comma 3, del d.lgs. 33/2013, per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4, del predetto decreto.

Sarà cura dell'Agenzia, intraprendere:

- una revisione, con aggiornamento periodico, dei contenuti attualmente pubblicati, per garantirne coerenza, completezza ed esattezza;
- l'integrazione delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, al fine assicurare una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Agenzia;
- una verifica della riconoscibilità, omogeneità, facilità di consultazione, comprensibilità dei dati pubblicati;
- decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria di 5 anni, l'archiviazione delle informazioni superate o non più significative.

A ciascuna struttura è comunque richiesto di garantire che tutto il flusso di informazioni e dati pubblicati, di rispettiva competenza, corrispondano appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del d.lgs. 33/2013 (qualità delle informazioni), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione.

2.4 Note generali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.lgs 33/2013

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità di ARTEA per gli anni 2016/2018 è stato redatto sulla base degli obblighi di pubblicazione derivanti dal Dlgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" - come integrato dalla Delibera CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", e da obblighi derivanti da normativa previgente, fra cui ricordiamo la L. 190/2012.

Per ciascun obbligo è stato indicato lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma, la struttura e il dirigente di riferimento e le indicazioni relative agli adempimenti di pubblicità per gli anni, 2016, 2017 e 2018.

Per una più facile consultazione della Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2016-2018 (allegato B2

- Sono state colorate di **grigio** le celle corrispondenti a contenuti per i quali ARTEA non è chiamata a rispondere per ambito soggettivo o oggettivo (la motivazione è comunque riportata nella cella corrispondente allo stato di pubblicazione). Si può trattare anche di informazioni non dovute in questo momento (es. informazioni su "Consulenti e collaboratori" non fornite perché ARTEA in questo momento non si avvale di Consulenti e collaboratori).
- Sono state colorate di **giallo** le celle corrispondenti a contenuti relativi al personale e agli argomenti correlati perché i dipendenti dell'Agenzia a partire dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnati all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto le informazioni sono reperibili sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it, nelle corrispondenti sotto sezioni della Sezione Amministrazione trasparente. Rimangono sul sito di ARTEA alcuni dati come i curricula vitae di Dirigenti e responsabili di Posizioni Organizzative e relativi decreti di nomina.

Nella pagina introduttiva della Sezione "Amministrazione trasparente" è stato inserito il seguente Alert generale

Come richiamato anche nelle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (*Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*), i dati personali pubblicati sono "riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d.lgs 36/2006 di recepimento della stessa) in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali".

L'attuazione del Programma tiene conto della necessità di trovare equilibrio tra trasparenza e protezione dei dati personali come descritto al precedente punto su Trasparenza e tutela della riservatezza, come sottolineato dalle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" pubblicate il 15.05.2014 dal Garante della privacy, che fornisce il quadro unitario di misure e accorgimenti che i soggetti pubblici sono tenuti ad applicare nei casi in cui effettuano attività di diffusione dei dati personali sui propri siti web.

Il Garante ribadisce i principi generali inerenti la diffusione di dati personali, ricordando che i soggetti pubblici possano pubblicare dati personali per finalità di trasparenza solo per espressa disposizione di legge o regolamento, dovendo operare nel pieno rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza; il rispetto del divieto assoluto di pubblicazione dei dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale degli individui; la possibilità di rendere noti altri dati sensibili (etnia, religione, appartenenze politiche etc.) e quelli giudiziari esclusivamente laddove ciò sia reso indispensabile dalle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

Tra gli approfondimenti da fare si segnala la modalità di pubblicazione on line dei dati personali, gli artt. 4 comma 1 e 7 del Dlgs 33/2013 che stabiliscono che i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere "pubblicati in formato di tipo aperto" e sono riutilizzabili nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. L'Autorità, esplicitando lo scopo della norma (non obbligare gli utenti a dotarsi di programmi proprietari o a pagamento per fruire delle informazioni), chiarisce che queste norme impongono solo di pubblicare i "dati in formato di tipo aperto" (in un formato es. .txt neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione degli stessi) e non di pubblicare "dati di tipo aperto" (open data) e cioè dati che possono essere riutilizzati da qualsiasi utente per tutte le finalità possibili, comprese quelle commerciali o di propaganda elettorale.

2.5 Note sull'adempimento di alcuni obblighi di pubblicazione

Seguono alcune specifiche su dati e informazione pubblicati nelle diverse sezioni.

Relativamente ai dati della sottosezione di livello 2 **Organo di indirizzo politico-amministrativo** afferente alla sottosezione **Organizzazione** si specifica¹ che l'obbligo di pubblicazione dei dati di all'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013 elencati dalla lettera a) alla lettera e) si estende anche al Direttore di ARTEA. Non si applica invece la lettera f) dell'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013.

La sezione **attività e procedimenti** è stata alimentata con quanto già disponibile e/o presente sul sito. Le tipologie di procedimento di competenza di ARTEA, le unità organizzative responsabili e i termini del procedimento sono stabiliti nei decreti del Direttore n. 276/2009 e n. 118/2010 e riportati in questa sottosezione insieme alle informazioni sull'attribuzione del potere sostitutivo, i link alle pagine contenenti recapiti telefonici e indirizzi e-mail per informazioni sulle attività dell'agenzia, sui settori di intervento o per comunicare con i Settori dell'Agenzia, oltre ai recapiti dell'URP. Sono inoltre presentate in questa pagina i link ai servizi on line e le modalità per effettuare i pagamenti eventualmente necessari.

È tutt'ora in corso l'aggiornamento dei procedimenti a seguito delle modifiche della legge istitutiva di ARTEA (L.R. 60/1999) dalla L.R. 66/2011 e della recente ristrutturazione di ARTEA (Decreto del Direttore n. 106 del 29 ottobre 2014), nonché della nuova programmazione comunitaria. Le informazioni complete relative a attività e procedimenti saranno rese disponibili sul sito una volta terminate le procedure di aggiornamento delle tipologie di procedimento e delle unità organizzative responsabili.

Si specifica inoltre che la gran parte dei procedimenti di ARTEA Organismo Pagatore hanno scadenza dettate dalla normativa comunitaria.

I sensi dell'art. 23, c. 1 e 2 D.Lsg 33/2013, la sezione **provvedimenti** deve essere alimentata con tabelle riassuntive relative ai provvedimenti finali adottati da Dirigenti e Direttore dei procedimenti di autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

Nell'apposita sezione sono state pubblicate le tabelle con i dati relativi ai provvedimenti finali adottati da Dirigenti e Direttore relativi a:

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi
- accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche

¹ Con nota di Regione Toscana, protocollo AOOGR 61213 del 04/03/2014 "obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati (art. 22 d.lgs 33/2013)", è stato precisato che l'organo di indirizzo politico può essere inteso quale organo di programmazione interna e degli obiettivi anche di un ente non territoriale, i cui macroobiettivi sono stabiliti dall'ente territoriale che opera la vigilanza.

Relativamente ai procedimenti di autorizzazione o concessione, che costituiscono titolo per attribuzione di diritti o poteri che ampliano la sfera giuridica dei soggetti, si specifica che:

- per l'Albo degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) (ai sensi della L.R. 45/2007) l'iscrizione nell'anagrafe regionale delle aziende agricole certifica il possesso della qualifica di IAP, con effetti che decorrono dalla data di presentazione della richiesta. Nel sito è presente il link alla pagina di ricerca dell'Albo IAP.
- per le Assegnazione ad Utenti motori agricoli (UMA) ai sensi della DGR n.1025 del 09/12/2008 la pubblicazione sul sito web di ARTEA del registro pubblico degli assegnatari di carburante ad aliquota ridotta di accisa sostituisce il libretto di controllo, con effetti che decorrono dalla presentazione della domanda. Nel sito è presente il link alla pagina di ricerca delle Assegnazioni UMA.

Con tale modalità di pubblicazione sono stati dematerializzati 50.000 atti/anno.

Fra le concessioni è stato inserito l' Affidamento in concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, presso le sedi dell'Agenzia per la durata di due anni, con relativo CIG e decreto di affidamento.

Infine si specifica che, relativamente ai provvedimenti finali di concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, dal 01/01/2012 il personale dell'ARTEA è stato trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnato all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto da tale data non sono stati banditi altri concorsi da parte di ARTEA (per completezza si precisa ulteriormente che nella sezione "Bandi di concorso" è presente la ricognizione degli ultimi bandi espletati ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. 33/2013). Sono stati inoltre inserite gli avvisi relativi al personale interno per il conferimento di incarichi di Posizione Organizzativa

Relativamente alla sezione **Controlli sulle imprese**, si specifica che ARTEA non svolge i controlli di cui all'art. 25 del d.lgs. 33/2013, ma effettua quei controlli previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività e procedimenti posti in essere dall'Amministrazione stessa. Tali controlli possono essere così schematizzati:

- Controlli sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nei procedimenti contrattuali
- Controlli su dichiarazioni sostitutive
- Controlli a seguito di finanziamenti (tale paragrafo presenta anche il link alla sezione dedicata ai controlli svolti in qualità di Organismo pagatore riconosciuto).

La sezione **Bandi di gara e contratti** è stata alimentata con i dati relativi a gare e contratti già contenuti nella Sezione **Gare e contratti pubblici**: è in fase di studio l'adeguamento delle pagine

del sito alla struttura richiesta dal dlgs 33/2013. Si ricorda che le informazioni su gare e affidamenti sono rese pubbliche nella pagina creata ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 seguendo le specifiche tecniche dell'AVCP.

L'**Indicatore di tempestività dei pagamenti**, della **Sezione Pagamenti dell'Amministrazione**, è stato elaborato su base annuale per agli anni 2013 e 2014 confrontando i pagamenti eseguiti nei termini con quelli sui quali sono stati applicati interessi di mora.

A partire dal gennaio 2015 è stato elaborato l'indicatore calcolato alla luce delle indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

La compilazione della sezione **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici** richiede particolare attenzione in quanto la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs.33/2013 degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi a imprese e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti; la sua eventuale omissione o incompletezza è rilevata d'ufficio dagli organi di controllo ed è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione e da chiunque altro vi abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da parte dell'amministrazione.

L'obbligo denominato **atti di concessione** è stata sdoppiata in:

- Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese concessi da ARTEA organismo pagatore.
- Corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati attribuiti da ARTEA per il funzionamento istituzionale.

per rispecchiare la doppia natura degli atti di ARTEA.

Nella sotto-sezione **Criteri e modalità** sono stati pubblicati solo i bandi e procedure per i procedimenti per i quali ARTEA è competente per la concessione di premi e indennità; per gli stessi procedimenti sono state pubblicate le tabelle annuali **dell'elenco dei soggetti beneficiari** di cui all'art. 27 per gli anni 2013, 2014 e 2015.

A tale proposito si sottolinea che ARTEA, in forza della L.R. 23/2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti" pubblica sulla propria Banca dati degli atti amministrativi tutti gli *atti di concessione di contributi e benefici economici*, qualunque sia il loro importo: pertanto anche nella sottosezione di Amministrazione trasparente relativa a *Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi di carattere*

economico saranno pubblicati tutti gli atti di concessione di contributi e benefici economici, qualunque sia il loro importo.

Nella sotto-sezione **Albo beneficiari** sono pubblicati i dati ai sensi dell'Art. 1, del D.P.R. n. 118/2000.

La sezione **Servizi erogati** richiede la pubblicazione di molte informazioni, alcune delle quale non applicabili alla situazione di ARTEA, per il dettaglio delle informazioni disponibili si rimanda alla "Tabella del Programma triennale della trasparenza di ARTEA 2015-2017".

Sul sito di ARTEA è presente la **carta dei servizi**.

Relativamente ai **costi contabilizzati** dei servizi erogati si specifica che per i costi di funzionamento di ARTEA si rimanda al Bilancio dell'Agenzia, mentre per il costo del personale, di competenza della Giunta della Regione Toscana, si rimanda all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta nella Relazione illustrativa del Rendiconto generale della Regione Toscana si rimanda pertanto all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta Rendiconto generale della Regione Toscana reperibile sul sito della Regione Toscana.

Nella sottosezione **Dati ulteriori** è stato pubblicato, per il momento, solo il Piano della Comunicazione di ARTEA; l'Agenzia si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che possano contribuire a garantire un adeguato livello di trasparenza, non previsti obbligatoriamente dalla normativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. 33/2013, che disciplina i "Limiti alla trasparenza".

Infine è stato aggiunto all'albero delle sottosezioni che compongono la sezione Amministrazione Trasparente il link alla vecchia sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (ai sensi della L 69/2009 e del D.Lgs 150/2009)

3. Monitoraggio

Tutti gli uffici dell'amministrazione ed i relativi dirigenti sono coinvolti nella realizzazione del Programma nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento, concorrendo in base ai rispettivi ruoli.

Per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono state adottate specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza: in particolare è prevista la puntuale verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza in occasione dell'adozione di ogni atto amministrativo da parte del Direttore e dei Dirigenti dell'Agenzia.

Relativamente alle nuove implementazioni informatiche per dare completo adempimento alle disposizioni normative è previsto un momento di confronto durante il mese di settembre.

4. Collegamenti con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano della Performance

La trasparenza, mirando ad assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione, contribuisce a prevenire fenomeni corruttivi e a promuovere l'integrità. Il PTTI, infatti, fa parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 di ARTEA, che a sua volta è collegato con il Performance e delle Prestazioni Organizzative PQPO. La trasparenza, favorendo la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni, consente il miglioramento continuo dei servizi e delle attività svolte dalla PA stessa.

Entrambi i documenti, il PTTI e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, adottati con decreto del Direttore, verranno inviati a tutto il personale di ARTEA.

5. Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2015-2017

L'allegato denominato "Tabella del Programma Triennale della Trasparenza e Integrità di ARTEA 2016-2018" elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti ai sensi del D.Lgs 33/2013 e di altra normativa in materia, con indicazione della struttura e dirigente di riferimento, lo stato di pubblicazione alla data di adozione del decreto che approva il presente Programma e le previsioni di aggiornamento negli anni 2016, 2017 e 2018.